

COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rosaria Garbuglia

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

redige l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Pioraco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pioraco , li 13 agosto 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rosaria Garbuglia


Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2014	7
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	7
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale.....	8
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate.....	9
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente.....	10
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	10
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto	11
BILANCIO PLURIENNALE.....	12
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale.....	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
8. Verifica della coerenza interna.....	13
9. Verifica della coerenza esterna.....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014	17
ENTRATE CORRENTI	17
SPESE CORRENTI	21
ORGANISMI PARTECIPATI	24
SPESE IN CONTO CAPITALE	25
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016.	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	30
CONCLUSIONI	32



VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Dott.ssa Rosaria Garbuglia revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 11 agosto 2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 5/7/2014 con delibera n. 63 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. n. 56 del 5/7/2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di variazione in aumento dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera del Consiglio sulle aliquote dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera del Consiglio dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le delibere della Giunta con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge

20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 5/7/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 6 del 16/5/2014 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1 -	2011	2012	2013
Disponibilità	462.736,16	371.286,87	439.600,93
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.



BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2 -

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	864.073,03	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.128.186,45
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	127.836,01	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	288.792,60
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	211.584,63		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	282.530,55		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	10.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	108.473,84
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	486.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	486.000,00
<i>Totale</i>	1.982.024,22	<i>Totale</i>	2.011.452,89
Avanzo amministrazione 2013 presunto	29.428,67	Disavanzo amministrazione 2013 presunto	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	2.011.452,89	<i>Totale complessivo spese</i>	2.011.452,89

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

Tab. 3 -

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	1.486.024,22
spese finali (titoli I e II)	-	1.416.979,05
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	69.045,17

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 4 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo o Prev. Ass.	2014 Previsione
Entrate titolo I	705.781,43	688.059,21	864.073,03
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	268.247,94	265.202,76	240.598,00
Entrate titolo II	168.739,25	165.437,42	127.836,01
Entrate titolo III	443.326,86	236.794,05	211.584,63
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.317.847,54	1.090.290,68	1.203.493,67
Spese titolo I (B)	1.133.264,82	1.019.566,60	1.128.186,45
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	117.084,65	92.132,23	98.473,84
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	67.498,07	-21.408,15	-23.166,62
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	2.608,65	29.428,67
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00		0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		
Altre entrate (specificare) utilizzo avanzo vincolato			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	2.162,89	4.393,47	6.262,05
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	2.162,89	4.393,47	4.000,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		22.362,59	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	65.335,18	-830,38	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo o Prev. Ass.	2014 Previsione
Entrate titolo IV	167.053,59	336.150,22	282.530,55
Entrate titolo V **	225.000,00	109.515,00	10.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	392.053,59	445.665,22	292.530,55
Spese titolo II (N)	392.053,59	445.665,22	288.792,60
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00	850.938,03
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00		0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	2.162,89	4.393,47	6.262,05
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	22.362,59	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00		0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	2.162,89	-17.969,12	857.200,08

La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:

Tab. 6 -	
- proventi permessi da costruire destinati a spesa corrente	
- avanzo d'amm.ne presunto 2013 per finanziamento spese non ripetitive	7.066,08
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
Totale disavanzo di parte corrente	7.066,08

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 -	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	20.000,00	43.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	78.945,00	55.945,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	300,00	300,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	4.509,76	4.509,76
Totale	103.754,76	103.754,76

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tab. 9 -

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	55.000,00
Entrate per eventi calamitosi	22.520,76
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	4.000,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	81.520,76
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	3.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	2.100,00
Spese per eventi calamitosi	25.000,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	1.967,00
Altre (canoni demaniali)	10.400,00
Totale spese	42.467,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	39.053,76

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 -

Mezzi propri	
- avanzo di amministrazione 2013 (presunto)	-
- avanzo del bilancio corrente	
- alienazione di beni	84.554
- contributo permesso di costruire	10.000
- altre risorse	6.262
Totale mezzi propri	100.816
Mezzi di terzi	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi comunitari	
- contributi statali	17.022
- contributi regionali	120.000
- contributi da altri enti	50.955
- altri mezzi di terzi	
Totale mezzi di terzi	187.977
TOTALE RISORSE	288.793
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	288.793

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio parte dell' avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL per complessivi euro 29.428,67.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 TUEL l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2014, si può considerare realizzabile in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Tab. 11 -

Bilancio di previsione 2014			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	7.066,08	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti	22.362,59	Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	29.428,67	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE			
Tab. 12 -	2015 Previsione	2016 Previsione	
Entrate titolo I	850.938,03	850.838,03	
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	86.487,28	73.808,66	
Entrate titolo III	218.973,33	230.002,95	
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.156.398,64	1.154.649,64	
Spese titolo I (B)	1.078.206,52	1.076.476,23	
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	100.554,71	78.173,41	
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-22.362,59	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	22.362,59	0,00	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	
Altre entrate (specificare)			
Altre entrate (specificare)			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	5.000,00	6.000,00	
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	5.000,00	6.000,00	
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	22.362,59		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	17.362,59	-6.000,00	

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE			
Tab. 13 -	2015 Previsione	2016 Previsione	
Entrate titolo IV	892.000,00	12.000,00	
Entrate titolo V **		10.000,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	892.000,00	22.000,00	
Spese titolo II (N)	892.000,00	12.000,00	
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	10.000,00	
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	5.000,00	6.000,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-5.000,00	4.000,00	



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed adottato dall'organo esecutivo.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale 2014-2016 prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, TUEL);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, TUEL);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna**9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011 (in migliaia)

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2009	1.073.485,32	
2010	1.098.510,88	
2011	1.036.035,83	1.069.344,01

2. saldo obiettivo (in migliaia)

Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	1.069.344,01	15,07	161.150,14
2015	1.069.344,01	15,07	161.150,14
2016	1.069.344,01	15,62	167.031,53

3. saldo obiettivo con neutralizzazione pagamenti non considerati (in migliaia)

Tab. 20 -

anno	saldo obiettivo	pagamenti non considerati (comma 9bis)	obiettivo da conseguire
2014	161.150,14	95.000,00	66.150,14
2015	161.150,14	95.000,00	66.150,14
2016	167.031,53	95.000,00	72.031,53

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

Tab. 21 -

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	1.203.493,67	1.156.398,64	1.154.649,64
spese correnti prev. impegni	1.128.186,45	1.078.206,52	1.076.476,23
differenza	75.307,22	78.192,12	78.173,41
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	75.307,22	78.192,12	78.173,41
previsione incassi titolo IV	447.000,00		
previsione pagamenti titolo II	455.000,00		
differenza	-8.000,00	0,00	0,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)		0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	-8.000,00	0,00	0,00
obiettivo previsto	67.307,22	78.192,12	78.173,41

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab. 22 -

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2014	67.307,22	66.150,14	1.157,08
2015	78.192,12	66.150,14	12.041,98
2016	78.173,41	72.031,53	6.141,88

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI
Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2013:

Tab. 23 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto / assestamento 2013	Previsione 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	263.258,63	192.611,59	265.000,00
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale		21.661,32	
I.C.I. recupero evasione	12.179,39	33.118,24	55.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	2.077,07	1.928,70	2.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	66.242,05	67.000,00	78.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	271.643,17	2.112,30	1.635,00
Totale categoria I	615.400,31	318.432,15	401.635,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
Tassa rifiuti solidi urbani	81.573,68	90.517,91	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	8.100,00	8.949,00	
TA RES		4.408,00	
Recupero evasione tassa rifiuti			
TA RI			171.140,00
TA SI			50.000,00
Totale categoria II	89.673,68	103.874,91	221.140,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	707,44	549,39	700,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale		265.202,76	240.598,03
Altri tributi propri			
Totale categoria III	707,44	265.752,15	241.298,03
Totale entrate tributarie	705.781,43	688.059,21	864.073,03

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
 - delle aliquote deliberate per l'anno 2014 di conferma dell'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo;
- è stato previsto in euro 265.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 55.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

L'amministrazione dell'ente ha proposto l'aumento dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,6% .

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto delle comunicazioni del Ministero.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

tab.14

Tab. 24 -

	Accertamento 2012	Rend/Assest. 2013	Previsione 2014
IMU	263.258,63	192.611,59	265.000,00
IMU ristoro dallo Stato			
fondo sperimentale di riequilibrio	268.247,94	0,00	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	265.202,76	240.598,03
totale	531.506,57	457.814,35	505.598,03

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 171.140,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 50.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sara' approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,0 per mille.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 25 -

	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	12.179,39	33.118,24	271,92%	55.000,00	166,07%
Recupero evasione TARSU/TIA	0,00	0,00		0,00	
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		0,00	
Totale	12.179,39	33.118,24	271,92%	55.000,00	166,07%

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva che la previsione 2014 e' supportata di elementi di attendibilita' elevati.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 1.500,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013
Asilo nido	0,00	0,00	0,00%	
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00%	
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00%	
Mense scolastiche	25.450,00	30.150,00	84,41%	89,00%
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00%	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	0,00	8.800,00	0,00%	
Uso di locali adibiti a riunioni	0,00	0,00	0,00%	
Altri servizi	1.000,00	3.000,00	33,33%	39,00%
Totale	26.450,00	41.950,00	63,05%	n.d.

L'organo esecutivo, con deliberazione n. 55 del 5/7/2014 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 63,05%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 4.000,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 27 -

Accertamento 2012	Accert./Assest. 2013	Previsione 2014
2.162,89	4.393,47	4.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 28 -

	Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	2.162,89	4.393,47	4.000,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 57 del 27/11/1998, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2014 è previsto in euro 8.500,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2014.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Tab. 29 -

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	299.921,92	273.147,64	288.968,41	15.820,77	5,79%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	46.345,18	27.328,12	50.520,00	23.191,88	84,86%
03 - Prestazioni di servizi	535.336,63	559.396,67	599.636,18	40.239,51	7,19%
04 - Utilizzo di beni di terzi	153,80	1.445,13	11.700,00	10.254,87	709,62%
05 - Trasferimenti	76.153,97	76.643,02	81.397,68	4.754,66	6,20%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	49.901,57	58.132,74	61.705,26	3.572,52	6,15%
07 - Imposte e tasse	21.538,97	23.473,28	20.917,90	-2.555,38	-10,89%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	103.912,78	0,00	2.100,00	2.100,00	
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	2.165,00	2.165,00	
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	9.076,02	9.076,02	
Totale spese correnti	1.133.264,82	1.019.566,60	1.128.186,45	108.619,85	8,09

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 e' riferita a n. 6 dipendenti di ruolo e due dipendenti a tempo determinato part-time e tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 26,21 %;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 30 -

anno	Importo
2011	304.463,90
2012	312.754,51
2013	279.972,68
2014	295.734,20
2015	287.543,43
2016	287.543,43

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 31 -

	Rendiconto 2012 (o 2008)	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	299.921,92	273.147,64	288.868,41
spese incluse nell'int.03	8.224,65	1.229,95	530,00
irap	18.442,54	16.371,87	16.457,90
altre spese incluse	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	326.589,11	290.749,46	305.856,31
spese escluse	13.834,60	10.776,74	10.122,11
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	312.754,51	279.972,72	295.734,20
Spese correnti	1.133.264,82	1.019.566,60	1.128.186,45
Incidenza % su spese correnti	27,60%	27,46%	26,21%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma viene confermato nello stesso importo dello scorso esercizio. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge. L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, come integrato dall'art. 1, c. 5, del D.L. 101/2013, e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228, la previsione per l'anno 2014 rispetta i seguenti limiti:

Tab. 32 -

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2014	sforamento eventuale
Studi e consulenze	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	960,30	80,00%	192,06	400,00	-207,94
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	565,91	50,00%	282,96	580,00	-297,04
Formazione	414,20	50,00%	207,10	600,00	-392,90
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	738,26	20,00%	590,61	2.000,00	-1.409,39

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 2.100,00 destinata in particolare per eventuali risarcimenti danni.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscriverne in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'importo è stato previsto in euro 2.165,00 e copre sia il 25% dell'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 ed eventuali altre poste di bilancio che potrebbero comportare dubbia esigibilità'.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,3 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della Legge 244/2007.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2014:

Per contratti di servizio	145.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	145.000,00

L'importo dei contratti di servizio e' costituito prevalentemente dal servizio della gestione rifiuti da parte del Consmari.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 288.792,60, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Gli investimenti saranno effettuati senza assunzione di mutui.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 38 -

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012		<i>Euro</i>	1.317.847,54
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	<i>Euro</i>	105.427,80
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	61.405,26
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	4,66%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	44.022,54

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Tab. 39 -

	2014	2015	2016
Interessi passivi	61.405,26	59.501,04	56.312,12
entrate correnti	1.128.186,45	1.078.206,52	1.076.476,23
% su entrate correnti	5,44%	5,52%	5,23%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 61.405,26 sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.538.811,00	1.505.709,00	1.613.485,00	1.503.850,00	1.405.376,16	1.304.821,45
Nuovi prestiti (+)	100.000,00	225.000,00	109.515,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-134.074,00	-117.085,00	-92.132,00	-98.473,84	-100.554,71	-78.173,41
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)	972,00	-139,00	-127.018,00			
Totale fine anno	1.505.709,00	1.613.485,00	1.503.850,00	1.405.376,16	1.304.821,45	1.226.648,04
Nr. Abitanti al 31/12	1.325	1.294	1.262	1.262	1.262	1.262
Debito medio per abitante	1.136,38	1.246,90	1.191,64	1.113,61	1.033,93	971,99

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, si rileva la progressione in diminuzione dovuta anche alla mancata assunzione di nuovi mutui.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 41 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	51.968,00	49.902,00	58.093,00	61.405,26	59.501,04	56.312,12
Quota capitale	111.711,00	117.085,00	92.132,00	98.473,84	100.554,71	17.173,41
Totale fine anno	163.679,00	166.987,00	150.225,00	159.879,10	160.055,75	73.485,53

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 42 -

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	1.203.493,67
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	10.000,00
<i>Percentuale</i>		0,83%

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- del tasso di inflazione programmato degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 -

Entrate	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	864.073,03	850.938,03	850.838,03	2.565.849,09
Titolo II	127.836,01	86.487,28	73.808,66	288.131,95
Titolo III	211.584,63	218.973,33	230.002,95	660.560,91
Titolo IV	282.530,55	892.000,00	12.000,00	1.186.530,55
Titolo V	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
<i>Somma</i>	1.496.024,22	2.058.398,64	1.176.649,64	4.731.072,50
Avanzo presunto	29.428,67	22.362,59	0,00	51.791,26
Totale	1.525.452,89	2.080.761,23	1.176.649,64	4.782.863,76

Tab. 46 -

Spese	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.128.186,45	1.078.206,52	1.076.476,23	3.282.869,20
Titolo II	288.792,60	892.000,00	12.000,00	1.192.792,60
Titolo III	108.473,84	110.554,71	88.173,41	307.201,96
<i>Somma</i>	1.525.452,89	2.080.761,23	1.176.649,64	4.782.863,76
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.525.452,89	2.080.761,23	1.176.649,64	4.782.863,76

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 47 -

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016	var.% su 2015
01 - Personale	288.968,41	280.757,64	-2,84%	280.757,64	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	50.520,00	36.220,00	-28,31%	36.270,00	0,14%
03 - Prestazioni di servizi	599.636,18	584.850,00	-2,47%	586.760,00	0,33%
04 - Utilizzo di beni di terzi	11.700,00	1.500,00	-87,18%	1.500,00	0,00%
05 - Trasferimenti	81.397,68	82.431,68	1,27%	82.431,68	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	61.705,26	59.801,04	-3,09%	56.612,12	-5,33%
07 - Imposte e tasse	20.917,90	20.962,90	0,22%	20.962,90	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.100,00	2.100,00	0,00%	2.100,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	2.165,00	0,00	-100,00%	0,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	9.076,02	9.583,26	5,59%	9.081,89	-5,23%
Totale spese correnti	1.128.186,45	1.078.206,52	-4,43%	1.076.476,23	-0,16%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Tab. 48 -

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2014</i>	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	84.554,00	202.000,00	2.000,00	288.554,00
Trasferimenti c/capitale Stato	17.021,94			17.021,94
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	170.954,61	680.000,00		850.954,61
Trasferimenti da altri soggetti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Totale	282.530,55	892.000,00	12.000,00	1.186.530,55
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento	6.262,05			
Totale	288.792,60	892.000,00	12.000,00	1.186.530,55
Spesa titolo II	288.792,60	892.000,00	12.000,00	1.192.792,60

In merito a tali previsioni si osserva che l'Ente dovrà attentamente monitorare gli importi delle risorse prima di effettuare gli interventi.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- delle previsioni definitive 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

h) Altre considerazioni

La normativa sulla spendig review impone agli enti locali di minori dimensioni l'aggregazione di funzioni che, oltre al rispetto della norma di legge, dovrebbe essere una spinta per una maggiore armonizzazione e funzionalità della gestione amministrativa e tecnica dell'amministrazione pubblica.

Le numerose norme imposte dal patto di stabilità sia sul versante della tempestività dei pagamenti sia sulla razionalizzazione delle risorse impongono una pianificazione finanziaria che impegnerà sempre di più il personale dipendente e gli amministratori: per tale motivo si auspica che il bilancio preventivo sia sempre di più uno strumento di gestione che dia regole certe e che per tale motivo dovrebbe essere approvato prima dell'inizio dell'esercizio di competenza.

Attenzione particolare dovrà essere posta alla nuova normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011 che entrerà in vigore il prossimo 1 gennaio 2015.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rosaria Garbuglia

